

PROVINCIALI L'AQUILA, GIOVAGNORIO: "OCCASIONE PERSA PER TRADIMENTI E PERSONALISMI"

19 Dicembre 2021



L'AQUILA - "L'opportunità di dare una svolta all'amministrazione della nostra Provincia, con il bel progetto alternativo che abbiamo proposto, non è stata colta, sostanzialmente per il tradimento di forze politiche che 'naturalmente' credevamo essere funzionali alla nostra coalizione e per i tradimenti di alcuni che hanno fatto prevalere aspetti e ripicche di ordine personalistico. E poi territorialmente, perché questa era l'occasione buona per noi marsicani di tornare ad essere compartecipi della gestione amministrativa della nostra provincia".

A scriverlo in una nota Vincenzo Giovagnorio, dopo la riconferma a presidente uscente della Provincia, del sindaco di Castel

Di Sangro, Angelo Caruso, con il 53,7% (49. 600 voti). A Vincenzo Giovagnorio, centrosinistra, sono andati 42.681 voti.

“Il riferimento alla mancata occasione è a chi, tra gli amministratori del nostro Territorio marsicano, non ha voluto dare fiducia al sottoscritto e non ha voluto credere in un progetto politico di ampio respiro e di consolidamento delle forze locali che ci avrebbe reso di nuovo protagonisti e avrebbe riequilibrato le forze all’interno del territorio provinciale”, spiega.

“Noi di Provincia in Europa e di Abruzzo al centro abbiamo creduto che la Marsica potesse tornare ad essere co-protagonista dell’azione politico-amministrativa della nostra Provincia. E invece – dalle nostre parti – in molti Amministratori locali sono prevalsi ancora una volta gli interessi partitici e, cosa ancor più grave, in alcuni casi gli interessi personali”.

Non si tratta di sterili campanilismi o anacronistiche rivendicazioni territoriali, chi mi conosce sa bene che nulla è più lontano dalle mie idee, si tratta, dal canto nostro, di aver perso l’ennesima occasione di riprenderci quello che, come Marsicani, ci spetta di diritto, cioè la rappresentatività politica che spetta ai nostri 128.019 Concittadini, alle nostre 37 municipalità, alla vastità del nostro Territorio; Abbiamo in definitiva perso l’ennesima occasione di rimettere a servizio dell’intero territorio provinciale i nostri carismi”.

Dalle nostre parti si è preferito obbedire al partito e non si è dato credito alle aspettative dei Concittadini. Qualcuno ha detto che se avessero votato loro sarebbe stato un plebiscito! E questo è vero! Perché le nostre Comunità conoscono e apprezzano gli Amministratori che sono con loro, che difendono i loro diritti e non sono assoggettate ai dictat partitici, così come purtroppo avvenne un anno fa in occasione della gravissima crisi sanitaria durante la seconda ondata pandemica. Le nostre comunità, in definitiva, riconoscono il lavoro privo di tornaconto personale, fatto invece di totale dedizione e servizio al bene comune”.

“Va bene così, noi abbiamo arricchito le nostre esperienze di tanti contatti umani, di tante adesioni alle nostre idee, di tanta leale partecipazione e di oneste aspettative da parte di Amministratori amici e della stragrande maggioranza di concittadini”.

“Desidero ringraziare innanzitutto Gianni Di Pangrazio – il ‘Leone Marsicano’ – e i suoi consiglieri della Città di Avezzano che hanno scelto la mia persona per creare un’alternativa in questa tornata elettorale per le provinciali. Grazie a loro per la stima, grazie a loro per la gratificante considerazione, grazie a loro per il supporto e grazie in definitiva per l’affetto”.

“Andiamo avanti che questa è la strada buona! Io sono con Te, caro Gianni, e con l’Amministrazione attiva della Città di Avezzano”.

“Un altrettanto grande ringraziamento va a tutte le forze politiche che con impegno, onestà intellettuale e coerenza ci hanno sostenuto, ai tanti eccezionali Amministratori dell’intero territorio provinciale, specialmente dell’Aquilano, della Valle Peligna e dell’alto Sangro che hanno voluto dimostrare coraggiosamente e liberamente la loro fiducia alla mia candidatura come presidente e alla nostra lista Provincia in Europa”.

“Abbiamo creato e ci siamo ritrovati in una bella e leale “Famiglia” che sarà il nucleo fondante di un nuovo modo di fare politica e di un nuovo modo di amministrare e queste nuove modalità preludono a sicuri futuri successi! La buona politica paga sempre”.

“Il 47% dei consensi, a fronte di una candidatura del tutto ‘nuova’, civica, senza grandi “apparati” di supporto, costituisce un risultato di eccezionale prestigio e di enorme gratificazione personale per cui desidero stringere in un abbraccio affettuoso tutti i supporters”, sottolinea Giovagnorio.

“Al presidente Angelo Caruso, del quale non ho mai messo in dubbio la grande preparazione culturale e la non comune capacità amministrativa, rivolgo il sincero augurio di buon lavoro per questo secondo mandato”, conclude.